



## FAQBANDOFIS2 integrazione 2

### Sommario

1	ASPETTI GENERALI .....	1
2	IL PRINCIPAL INVESTIGATOR .....	1
3	PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA .....	3
4	COSTI.....	4

### 1 ASPETTI GENERALI

N°	Quesito	Risposta
1	<b>Cosa si intende con “Milestone”?</b>	La “Milestone” è il traguardo qualitativo da raggiungere tramite il progetto di ricerca. Un progetto di ricerca si può articolare in una o più milestone. La milestone si articola in una o più attività.
2	<b>Qual è il significato da attribuire alla colonna “total cost” per ciascuna Milestone?</b>	Nella colonna “total cost” andrà indicato il costo stimato di ciascuna milestone.
3	<b>Cosa va inserito nella sezione – TEACHING AND MANAGEMENT COMMITMENTS EXTERNAL TO THE PROJECT”?</b>	In tale sezione il proponente deve specificare gli impegni di insegnamento ovvero di direzione (es. preside di facoltà, direttore di dipartimento o altre cariche a previste dalla specifica tipologia di HI) che il PI ha in essere al momento della scadenza del termine di presentazione della domanda.

### 2 IL PRINCIPAL INVESTIGATOR

N°	Quesito	Risposta
1	<b>Nella FAQ del 2 ottobre mi sembra di capire che i ricercatori PON potevano applicare al bando FIS 2, evitando, in caso di vincita, di cumulare fondi su più di un progetto.</b>	Ai sensi dell’articolo 11, comma 5, Parte A, punto 9, l’impegno temporale richiesto dal bando al PI nel progetto costituisce condizione di eleggibilità. La disponibilità temporale, quindi, costituisce requisito di partecipazione e deve essere posseduta al momento della presentazione della domanda.



	<p><b>Nella FAQ del 16 ottobre, questa indicazione cambia completamente,</b> indicando che i PON NON POSSONO sottomettere un proposal nell'ambito del bando FIS 2.</p> <p>Sempre nella FAQ del 16 ottobre, in risposta alla FAQ 8 sul <i>principal investigator</i>, si rimanda al documento 'INDICAZIONI OPERATIVE PER LA REDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO', nel quale però non ho riscontrato nessun rimando alla casistica PON DM 1062.</p>	<p>Tanto premesso, le faq pubblicate in data 2 ottobre 2023 e la successiva integrazione del 16 ottobre 2023 non sono in contraddizione fra loro poiché quest'ultime costituiscono un'esplicitazione su caso specifico e concreto rappresentato in sede di richiesta di informazioni.</p> <p>Il documento "INDICAZIONI OPERATIVE PER LA REDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO" ha quale finalità fornire prime informazioni per la predisposizione del Piano economico - finanziario del progetto e costituisce il fondamento delle "Linee guida per la rendicontazione e la determinazione delle spese ammissibili" che verranno adottate ai sensi dell'articolo 10, comma 2 della "Procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul Fondo Italiano per la Scienza", di cui al D.D. n. 1236 del 01/08/2023.</p> <p>Tale documento, quindi, nulla doveva prevedere in merito alla possibilità o meno per un ricercatore contrattualizzato a valere sul DM 1062 di presentare domanda. In ogni caso, in sede di adozione delle previste Linee guida di rendicontazione si provvederà alle necessarie integrazioni</p>
2	<p><b>Al fine di usufruire dell'estensione del periodo di eleggibilità per "formazione clinica" può essere riconosciuto valido il master sia di primo che di secondo livello?</b></p>	<p>I master di primo e secondo livello fanno parte della formazione universitaria e hanno la finalità di approfondimenti tematici autonomamente offerti dagli Atenei. <a href="https://www.mur.gov.it/it/arce-tematiche/universita/lofferta-formativa-titoli-rilasciati/master-universitari-di-1deg-e-2deg">https://www.mur.gov.it/it/arce-tematiche/universita/lofferta-formativa-titoli-rilasciati/master-universitari-di-1deg-e-2deg</a> sotto tale eccezione non rispondono ai requisiti richiesti dalla formazione clinica come esplicitato nella Faq n. 2 sezione – <i>Principal Investigator</i> pubblicata il 16 ottobre 2023 (Integrazione 1)</p>
3	<p><b>Come debbono essere intesi i requisiti di ammissibilità previsti dall'articolo 5 commi 3 e 4 del bando per il PI Senior?</b></p>	<p>Come già specificato nella Faq n. 2 sezione – <i>Principal Investigator</i> pubblicata il 16 ottobre 2023 (Integrazione 1), il <i>PI Senior</i>, oltre ad essere scientificamente indipendente, deve essere attivo nella ricerca da un periodo superiore a 12 anni ed avere un profilo che lo identifichi come <i>leader</i> nel settore di ricerca nel quale la proposta progettuale si colloca.</p> <p>A tal fine deve dimostrare di aver raggiunto risultati appropriati attraverso uno o entrambi dei seguenti parametri (art. 5 comma 3):</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>10 pubblicazioni come autore principale (o come coautore, relativamente agli ambiti scientifici in cui l'ordine alfabetico degli autori sia considerata la norma) nelle principali riviste scientifiche internazionali, anche interdisciplinari, peer-reviewed;</li> <li>3 importanti monografie di ricerca, riguardanti i campi di ricerca in cui la pubblicazione di monografie sia considerata la norma;</li> </ol> <p>Al fine di dare evidenza di aver raggiunto risultati appropriati al settore di afferenza, inoltre, sarà considerata (singolarmente o in combinazione) la documentazione elencata ai punti di cui all'art. 5, co. 4 dell'Avviso da evidenziare nel <i>track record</i> e riferiti agli ultimi 10 anni, al netto delle estensioni temporali previste dall'art. 5 co. 5 dell'Avviso</p>



4	<b>In caso di congedo di maternità legata ad un'adozione internazionale, quale documento giustificativo è necessario presentare per documentare il periodo di congedo?</b>	In caso di adozione, la documentazione da caricare in piattaforma riguarda la "Dichiarazione di adozione", rilasciata dal Tribunale di riferimento
5	<b>Nella proposal, in quale sezione devono essere inserite le referenze?</b>	La piattaforma non prevede una sezione apposita per referenze ed eventuali riferimenti bibliografici. Pertanto, se inseriti all'interno delle sezioni descrittive, verranno inclusi nel conteggio dei caratteri previsto dal sistema, dal quale restano esclusi i soli file inseriti come immagine.
6	<b>Nell'ambito del bando FIS 2 il PI può essere assunto con un contratto di lavoro autonomo anche a partita IVA?</b>	Nel documento "INDICAZIONI OPERATIVE PER LA REDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO" è chiarito, fra l'altro, che in nessun caso potranno essere esposti costi e/o impegni temporali, per co.co.co., co.co.pro. [...] In sostanza, quindi, il PI non potrà essere assunto con contratto di lavoro autonomo categoria nella quale debbono inserirsi anche i titolari di partita IVA.  In altri termini, il PI dovrà essere assunto con contratti di lavoro equivalenti a quelli espressamente previsti dal DM 919/2022 articolo 2 comma 1 lettera b).
7		
8		
9		

### 3 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

N°	Quesito	Risposta
1	<b>La documentazione richiesta nell'Allegato 5 – Ethics Statement, deve essere trasmessa al momento di sottomissione della domanda o in un momento successivo?</b>	L'Allegato 5, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, del bando costituisce autocertificazione relativa all'inesistenza di questioni etiche, o informazioni esplicative esistite e che saranno trattate e autocertificazione relative all'inesistenza di questioni sensibili per la sicurezza, o informazioni esplicative su tali problemi come saranno trattati, per tale ragione nessuna documentazione deve essere presentata in sede di sottomissione della domanda. La colonna "If YES – Useful documents to be provided" dell'Allegato 5 elenca la documentazione che dovrà essere prodotta in sede di controllo sulle dichiarazioni rese con la compilazione del documento.



## 4 COSTI

**“Indicazioni operative per la determinazione dei costi” consultabile al seguente link:**

<https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2023-10/Indicazioni%20operative%20per%20la%20determinazione%20dei%20costi.pdf>

N°	Quesito	Risposta
1	<b>Le imposte rappresentano spese ammissibili?</b>	<p>Sono esclusi dall'ammissibilità della spesa gli oneri accessori, le commissioni per operazioni finanziarie, interessi di natura debitoria e interessi di mora relativi al pagamento del bene, penali, ammende, sanzioni pecuniarie e spese per contenziosi, ravvedimenti operosi o rateizzazioni, nonché le spese occorrenti per le procedure di gara.</p> <p>L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non è recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.</p> <p>L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile.</p> <p>Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.</p> <p>Quanto previsto nella presente faq deve intendersi come integrazione al documento “<i>Indicazioni operative per la determinazione dei costi</i>” e verranno recepite nelle “<i>Linee guida di rendicontazione</i>”</p>
2	<b>Il costo orario del PI si rendiconta a costo pieno o a costo standard?</b>	<p>Al pari di tutto il personale di ricerca anche il costo orario del PI deve essere movimentato a costi standard.</p> <p>Quanto previsto nella presente faq deve intendersi come chiarimento delle previsioni contenute nel documento “<i>Indicazioni operative per la determinazione dei costi</i>” e verrà recepito nelle “<i>Linee guida di rendicontazione</i>”</p>
3	<b>Il documento operativo con riferimento al reclutamento del PI prevede che “<i>Qualunque contratto, anche se part-time, stipulato ad hoc dovrà avere decorrenza dal momento dell'avvio ufficiale del progetto (fissata al 90° giorno successivo all'adozione del decreto di ammissione a finanziamento) e terminare in</i></b>	<p>Si esatto, del resto il PI oltre all'impegno temporale da dedicare al progetto FIS non è limitato alle attività di ricerca ma a questo spettano compiti specifici relativi anche alle attività di rendicontazione.</p>



	<i>data non anteriore alla conclusione del progetto stesso</i> ”, questo significa che il contratti di lavoro -deve avere una durata pari a 3 anni e coprire quindi l'intero arco temporale del progetto?	
4	<b>Sono ammissibili spese legate alla dissemination/diffusione dei risultati del progetto? Se sì, in quale voce di spesa è opportuno esporle a budget?</b>	<p>Il bando all'articolo 10, comma 5, lett. d) inserisce nella voce <i>“altri costi di esercizio”</i>: a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: materiali di consumo, accesso alle infrastrutture di ricerca, pubblicazione di libri, missioni all'estero e partecipazione ad eventi formativi e/o divulgativi all'estero, purché sostenuti espressamente per il progetto e ad esso strettamente riconducibili;</p> <p>Sono, dunque, da ritenersi ammissibili spese legate alla dissemination/diffusione dei risultati del progetto e potranno essere rendicontate nella voce <i>“altri costi di esercizio”</i></p> <p>Quanto previsto nella presente faq deve intendersi come integrazione al documento <i>“Indicazioni operative per la determinazione dei costi”</i> e verranno recepite nelle <i>“Linee guida di rendicontazione”</i></p>
5	<b>Le indicazioni operative indicano, a pagina 7, di esporre a budget nella voce D (Altri costi di esercizio) eventuali missioni all'estero tuttavia, a pagina 12 delle medesime istruzioni, è previsto che <i>“missioni e viaggi con destinazione sul territorio nazionale e internazionale”</i> rientrino nella voce <i>“Spese generali”</i>: su quale voce di spesa occorre quindi esporre i costi di missione (in Italia e all'estero)?</b>	<p>Si conferma che nel rispetto delle previsioni dell'articolo 10, comma 5 lett. d) del bando nella voce <i>“altri costi di esercizio”</i> saranno imputate le spese per missioni all'estero e partecipazione ad eventi formativi e/o divulgativi all'estero, purché sostenuti espressamente per il progetto e ad esso strettamente riconducibili.</p> <p>La voce <i>“spese generali”</i> sarà, invece, riferibile alle missioni e viaggi con destinazione sul territorio nazionale.</p> <p>Quanto previsto nella presente faq deve intendersi come rettifica e un chiarimento al documento <i>“Indicazioni operative per la determinazione dei costi”</i> e verranno recepite nelle <i>“Linee guida di rendicontazione”</i>.</p>
6	<b>Una proposta progettuale prevede costi legati al reclutamento di pazienti (raccolta di dati clinici, biologici e di radiomica) a carico di uno o più centri clinici esterni alla Host Institution ma che collaborano con la Host Institution: questi costi, possono essere esposti nell'ambito della voce D (Altri costi di esercizio) o di quale altra voce di spesa?</b>	<p>Tale tipologia di costi potrà essere imputata alla voce <i>“Altri costi di esercizio”</i></p> <p>Quanto previsto nella presente faq deve intendersi come integrazione al documento <i>“Indicazioni operative per la determinazione dei costi”</i> e verranno recepite nelle <i>“Linee guida di rendicontazione”</i></p>
7	<b>In quale voce di spesa rientrano le spese sostenute per le pubblicazioni e per gli oneri relativi a open access e open data?</b>	<p>Si conferma che nel rispetto delle previsioni dell'articolo 10, comma 5 lett. d) del bando nella voce <i>“Altri costi di esercizio”</i> saranno imputate le spese per pubblicazioni ivi inclusi gli oneri relativi a <i>open access</i>, purché sostenuti espressamente per il progetto e ad esso strettamente riconducibili.</p>



		Quanto previsto nella presente faq deve intendersi come rettifica e un chiarimento al documento “ <i>Indicazioni operative per la determinazione dei costi</i> ” e verranno recepite nelle “ <i>Linee guida di rendicontazione</i> ”.
8	<b>Con riferimento a strumenti ed attrezzature finanziabili con il “Contributo aggiuntivo” previsto ex art. 9, co. 3 del Bando, valgono gli stessi criteri di rendicontazione previsti per la voce “acquisto di strumenti ed attrezzature” di cui all’art. 10, co. 5, lettera c. del Bando?</b>	Si. Essendo il “ <i>Contributo aggiuntivo</i> ” destinato al solo acquisto di attrezzature da utilizzare presso la <i>Host Institution</i> , le relative spese seguono i criteri di determinazione e rendicontazione previsti per l’acquisto di strumenti ed attrezzature finanziati in conto capitale, di cui al paragrafo 3.3 del documento “INDICAZIONI OPERATIVE PER LA REDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO” <a href="http://fis-submission.mur.gov.it/wp-content/uploads/2023/10/Indicazioni-operative-per-la-determinazione-dei-costi.pdf">http://fis-submission.mur.gov.it/wp-content/uploads/2023/10/Indicazioni-operative-per-la-determinazione-dei-costi.pdf</a> , pag. 9 e 10
9	<b>Un soggetto, dipendente da un ente diverso dalla Host Institution al momento di sottomissione della domanda, può assumere il ruolo di PI in un progetto stipulando un apposito contratto con la Host Institution? In caso affermativo, sarebbero i costi relativi al suo contratto ammissibili?</b>	<p>Si, il bando all’articolo 10, comma 5 lett. a) prevede che sono ammissibili le seguenti voci di costo:</p> <p>a. <i>Principal Investigator</i>, ove assunto dalla Host Institution per il periodo di durata del progetto con trattamento economico di ricercatore a tempo determinato per il vincitore di progetto “<i>Starting Grant</i>”, di professore di seconda fascia per il vincitore di progetto “<i>Consolidator Grant</i>”, ovvero con trattamento economico di professore di prima o di seconda fascia, per il vincitore di progetto “<i>Advanced Grant</i>”. <u>Non è ammissibile il costo del personale a tempo determinato/ indeterminato dipendente della Host Institution.</u></p> <p>A riguardo cui al paragrafo 3.1 del documento “INDICAZIONI OPERATIVE PER LA REDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO” <a href="http://fis-submission.mur.gov.it/wp-content/uploads/2023/10/Indicazioni-operative-per-la-determinazione-dei-costi.pdf">http://fis-submission.mur.gov.it/wp-content/uploads/2023/10/Indicazioni-operative-per-la-determinazione-dei-costi.pdf</a> chiarisce che <u>se il PI non è dipendente della HI a tempo determinato/indeterminato, il progetto dovrà prevedere anche i costi relativi alla copertura contrattuale del PI per tutta la durata del progetto limitatamente all’impegno temporale dedicato al progetto stesso nel rispetto delle previsioni del bando e quanto previsto nella proposta progettuale approvata.</u></p>
10	<b>Se un PI è già dipendente presso l’Host Institution ed il suo contratto non è sufficiente a coprire l’intero arco temporale del progetto, sono ammissibili i costi relativi al PI per il tempo restante?</b>	<p>No, ai fini dell’ammissibilità dei costi relativi al <i>Principal Investigator</i> rileva <u>lo stato occupazionale ovvero l’eventuale rapporto di lavoro in essere alla data di presentazione della domanda.</u></p> <p>Ferma restando la quota temporale prevista dal contratto a tempo definito già in essere, è possibile, solo per l’eccedenza di tale quota già contrattualizzata, presentare domanda nell’ambito della procedura FIS a condizione che sia garantito l’impegno temporale minimo previsto dal bando per lo svolgimento dell’attività di ricerca nonché la quota aggiuntiva eventualmente necessaria per lo svolgimento delle attività di coordinamento.</p> <p>In ogni caso, tenuto conto delle disposizioni normative e contrattuali di riferimento nonché delle fonti interne al singolo Ateneo, i ricercatori con regime di impegno a tempo definito in quanto già titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato con la HI <u>non potranno imputare l’eventuale costo a valere sulla procedura FIS (art. 10 del bando).</u></p>
11		

ù

